

UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE

Provincia di Modena

Relazione del revisore unico dei conti

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2016

IL REVISORE

Dott. Ivan Villa

INDICE

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione.....	7
Saldo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza.....	7
Risultato di amministrazione	10
Conciliazione dei risultati finanziari.....	11
Fondi spese e rischi futuri.....	13
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	14
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	14
Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti	14
Entrate Extratributarie	15
Proventi dei servizi pubblici	15
Spese correnti	16
Spese per il personale	17
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	16
Spese in conto capitale	17
Limiti di spesa	18
Limitazione acquisto immobili.....	
<i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	19
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.....	19
Contratti di leasing.....	19
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	20
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	21
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	21
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	21
CONTO ECONOMICO	23
STATO PATRIMONIALE	24
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	26
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	26
CONCLUSIONI	26

Unione delle Terre d'Argine
Revisore Unico dei Conti

Verbale n. 14 del 5 aprile 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

Il revisore dei conti ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 dell'Unione delle Terre d'Argine, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Carpi, li 5 aprile 2017

IL REVISORE

DOTT. IVAN VILLA

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Ivan Villa, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 19 del 30/09/2015;

Ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta dell'Unione n. 34 del 29.03.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

1. relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
2. delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
3. conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
4. conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
5. il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
6. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
7. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
8. il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
9. il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
10. la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
11. la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
12. il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
13. il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
14. il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
15. il prospetto dei dati SIOPE;
16. l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
17. l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

18. l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
19. il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
20. inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
21. prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);

VISTO

- il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 27/02/2008,

RILEVATO

che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta; dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali posti agli atti;
- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il revisore dei conti ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera di Consiglio n. 19 del 15.06.2016;
- che l'ente non ha riscontrato debiti fuori bilancio da trasmettere alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della Giunta n. 33 del 29.03.2017, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL, previa verifica e determinazione da parte dei responsabili dei servizi;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

Il revisore dei conti, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 9.830 reversali e n. 9.131 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non è stato effettuato nell'anno 2016 ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit S.p.A., reso entro il 30 gennaio 2017.

Risultati della gestione**Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

DESCRIZIONE	CONTO		T O T A L E
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2016		6.024.849,43	6.024.849,43
RISCOSSIONI (+)	9.488.583,21	37.965.421,04	47.454.004,25
PAGAMENTI (-)	6.712.796,25	39.102.233,07	45.815.029,32
	DIFFERENZA		7.663.824,36
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			0,00
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			0,00
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016			7.663.824,36

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di euro 4.732.183,90, come risulta dai seguenti elementi:

Risultato della gestione di competenza	
Accertamenti	48.748.912,52
Impegni	48.442.021,75
Saldo	306.890,77
Fondo Pluriennale Vincolato destinato a finanziare le spese	3.175.473,53
Fondo pluriennale vincolato	2.510.602,70
Saldo gestione di competenza	971.761,60
Avanzo applicato	3.760.422,30
Saldo gestione di competenza con avanzo applicato	4.732.183,90

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, è la seguente, come risulta anche nella parte finale del Rendiconto 2016:

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.024.349,43	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		1.949.002,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate titoli 1.00- 2.00- 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		42.839.833,20 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		41.074.049,78
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		1.403.382,19
E) Spese Titoli 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titoli 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)		525.381,03 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			1.706.098,28
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 8, DEL TESTO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		1.874.722,30 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)	O=G+H+I+L+M		2.561.612,58

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		1.885.700,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1.205.591,53
R) Entrate Titolo 4.00-5.00-6.00	(+)		517.104,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
J) Entrate di parte Capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.490.603,62
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/c capitale (di spesa)	(-)		1.807.229,55

V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 3.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		1.150.571,40
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti a breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti a medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W=D+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		4.722.183,00

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio dell'Unione la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	1.969.882,00	1.503.382,19
FPV di parte capitale	1.205.591,53	1.007.220,51

Il revisore dei conti, ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- l'entrata che finanzia il fondo è accertata;
- la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata;

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di euro **9.744.827,29**, come risulta dai seguenti elementi.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				6.024.849,43
RISCOSSIONI	(+)	9.488.583,21	37.965.421,04	47.454.004,25
PAGAMENTI	(-)	6.712.796,25	39.102.233,07	45.815.029,32
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.663.824,36
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.663.824,36
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.318.894,38	10.783.491,48	15.102.385,86
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		-	-	-
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.170.991,55	9.339.788,68	10.510.780,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			1.503.382,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.007.220,51
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)(2)	(=)			9.744.827,29

Nei residui attivi non risultano risorse derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo biennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2015	2016
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE, di cui:	8.588.805,02	9.744.827,29
Parte Accantonata	2.105.000,00	3.095.000,00
Parte Vincolata	1.050.586,00	475.488,19
Parte destinata a investimenti	453.826,62	1.584.609,14
Parte disponibile	4.979.392,40	4.589.729,96

Il revisore dei conti ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti e non ha debiti fuori bilancio.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione avanzo nel 2016	avanzo vincolato	avanzo per spese in c/capitale	fondo svalutazione crediti	avanzo non vincolato	totale
Spesa corrente	633.500,00			1.241.222,30	1.874.722,30
Spesa corrente a carattere NON ripetitivo				0,00	-
Debiti fuori bilancio				0,00	-
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	-
Spesa in c/capitale	513.142,62	0,00		1.372.557,38	1.885.700,00
altro			0,00	0,00	-
Totale avanzo utilizzato	1.146.642,62	-	-	2.613.779,68	3.760.422,30

Il revisore dei conti ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui ha subito la seguente evoluzione:

Residui	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni (radiazioni)
Residui attivi	13.960.945,40	9.488.583,21	4.318.894,38	153.467,81
Residui passivi	8.221.516,28	6.712.796,25	1.170.991,55	337.728,48
Saldo	5.739.429,12	2.775.786,96	3.147.902,83	-184.260,67

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi.

Riscontro risultati della gestione	2016
Gestione di competenza, comprensiva dell'avanzo applicato	4.732.183,90
Gestione residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	130.675,75
Minori residui attivi riaccertati (-)	284.143,56
Minori residui passivi riaccertati (+)	337.728,48
Saldo gestione residui	184.260,67
Riepilogo	
Avanzo esercizi precedenti NON applicato	4.828.382,72
Risultato di amministrazione al 31/12	9.744.827,29

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	2.895.000,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	-
Fondo perdite società partecipate	-
Fondo contenzioso	50.000,00
Altri accantonamenti (passività potenziali)	150.000,00
Totale parte accantonata	3.095.000,00

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
Vincoli derivanti da trasferimenti - settore servizi sociali	244.962,28
Vincoli derivanti da trasferimenti – settore istruzione	214.005,97
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente – donazione a popolazioni colpite da sisma 2016	20.000,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente – settore istruzione	16.519,94
Altri vincoli	
Totale parte vincolata	475.488,19

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

Totale parte destinata agli investimenti	1.584.609,14
---	---------------------

Il revisore dei conti ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Per il calcolo della percentuale di insoluto utilizzata dall'Ente si è scelto il criterio della media aritmetica dei singoli rapporti fra incassato e residui al 01/01 di ciascun anno

Gli accantonamenti al fondo sono riportati nella tabella seguente.

Dettaglio entrata	Provenienza residui	Residui attivi al 31/12/2016 (a)	% accantonamento teorico al FCDE (b)	Importo teorico del fondo (c) = (a x b)	FCDE accantonato eserc. precedenti	FCDE consuntivo 2016 (d)	FCDE TOTALE	% accantonamento reale (e) = d/a
Proventi da servizi sociali	Residui formati nel 2016	56.615,10	40,42%	22.883,82		40.000,00		43,22%
	Residui formati in anni precedenti	35.928,92		14.522,47				
	TOTALE	92.544,02		37.406,29				
Proventi da servizi scolastici	Residui formati nel 2016	2.440.821,74	29,39%	717.357,51		215.000,00		5,37%
	Residui formati in anni precedenti	1.565.298,52		460.041,24				
	TOTALE	4.006.120,26		1.177.398,74				
Proventi da violazioni polizia locale	Residui formati nel 2016	865.561,62	83,02%	718.589,26		635.000,00		41,27%
	Residui formati in anni precedenti	673.130,76		558.833,16				
	TOTALE	1.538.692,38		1.277.422,41				
TOTALE 2016		5.637.356,66		2.492.227,45	2.005.000,00	890.000,00	2.895.000,00	

Fondi spese e rischi futuri**Fondo contenzioso**

E' stata accantonata la somma di euro 50.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono state accantonate somme a titolo di fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2, del d.lgs. n.172/2016 / delle aziende speciali e delle istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Le partecipazioni sono relative a Lepida, società per la gestione della rete regionale della banda larga e dei servizi di connettività, di cui l'Unione detiene un'azione del valore di euro 1.000,00, e alla Fondazione Progetto per la Vita, dedita ad attività di solidarietà sociale nel campo dell'handicap ("Dopo di noi") di cui detiene una partecipazione di euro 13.000,00.

Fondo rischi

E' stato previsto un accantonamento euro 150.000,00 a copertura di rischi derivanti da passività potenziali ed altre poste straordinarie non prevedibili.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni precedenti:

TITOLO 1: ENTRATE TRIBUTARIE	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Scostamento
TASSE:			
- Tassa concorsi	9.918,50	8.474,40	- 1.444,10
TOTALE TASSE	9.918,50	8.474,40	- 1.444,10
TOTALE TITOLO 1	9.918,50	8.474,40	- 1.444,10

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Tipologia	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	32.930.183,24	34.810.397,94
- di cui: <i>Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali</i>	468.292,86	817.274,72
- di cui: <i>Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali ed Enti di Previdenza</i>	32.461.890,38	33.993.123,22
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	483.911,18	61.577,00
Trasferimenti Correnti dall'unione Europea e dal resto del mondo	4.619,16	14.467,36
Totale	33.418.713,58	34.886.442,30

L'accertamento delle entrate per trasferimenti da parte degli enti aderenti all'Unione presenta il seguente andamento:

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni precedenti:

Descrizione	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Vendita di beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni	5.805.596,39	5.846.628,39
Proventi da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.869.169,98	1.669.165,17
Interessi attivi	5.863,83	11.477,89
Entrate da redditi di capitale	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	970.792,12	417.645,05
Totale titolo 3	8.651.422,32	7.944.916,50

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente, non essendo in dissesto finanziario, avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riporta di seguito il dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

	DESCRIZIONE SERVIZI	SPESE PERSONALE	ALTRE SPESE	TOTALE SPESE	RETTE	ENTRATE A SPECIFICA DESTINAZIONE	TOTALE ENTRATE	PERCENT. T.	PERCENT. T. (nidi ai sensi L.498/92)
N. 1	TRASPORTO SCOLASTICO	199.868,27	606.775,33	806.643,60	122.066,95	27.673,90	149.740,85	18,56%	
N. 2	NIDI E CENTRI GIOCO	2.735.943,98	3.668.733,51	6.404.677,49	1.658.564,59	11.688,31	1.670.252,90	26,08%	52,16%
N. 3	PRESCUOLA E TEMPO PROLUNGATO (SCUOLA DELL'OBBLIGO)		142.659,30	142.659,30	108.839,00		108.839,00	76,29%	
N. 4	SERVIZI PER SCUOLE D'INFANZIA (REFEZIONE E TEMPO PROLUNGATO)	255.035,82	2.179.321,39	2.434.357,21	2.196.416,67	60.477,28	2.256.893,95	92,71%	
N. 5	REFEZIONE SCOLASTICA NELLE SCUOLE DELL'OBBLIGO		1.627.450,00	1.627.450,00	1.302.379,15	37.107,12	1.339.486,27	82,31%	
N. 6	CENTRI ESTIVI	-	419.966,17	419.966,17	141.102,59		141.102,59	33,60%	
	TOTALE	3.190.848,07	8.644.905,70	11.835.753,77	5.529.368,95	136.946,61	5.666.315,56	47,87%	65,63%

Si dà atto che la percentuale di copertura dei costi per i servizi a domanda individuale passa dal 50,05% nel 2015 al 47,87% nel 2016.

Sanzioni codice della strada

Il servizio di polizia municipale è gestito dall'Unione Terre d'Argine. Pertanto la Giunta dell'Unione determina l'ammontare da destinare per l'adempimento degli obblighi previsti dall'art 208 del d. lgs. n. 285 del 30 aprile 92 (e successive modificazioni).

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi è la seguente.

	2015	2016		
	Impegni	Impegni	Scostamento	%
Redditi da lavoro dipendente	14.137.465,68	15.571.595,46	1.434.129,78	10,14%
Imposte e tasse a carico dell'ente	697.988,69	826.721,38	128.732,69	18,44%
Acquisto di beni e servizi	19.227.791,99	20.193.856,99	966.065,00	5,02%
Trasferimenti correnti	4.888.044,37	4.240.818,05	- 647.226,32	-13,24%
Interessi passivi	104.288,81	80.396,57	- 23.892,24	-22,91%
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	0,00%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	99.761,04	41.159,80	- 58.601,24	-58,74%
Altre spese correnti	638.889,86	119.511,53	519.378,33	-81,29%
Totale TITOLO 1	39.794.230,44	41.074.059,78	1.279.829,34	3,22%

Personale

Si dà atto che l'Unione ha rispettato l'obiettivo di contenimento della spesa di personale previsto dall'attuale normativa:

- limite di spesa euro 16.897.259,89;
- spesa effettiva sostenuta nel 2016 (al netto delle componenti escluse) euro 14.182.224,21 ;

Per il dettaglio di detti importi si rimanda alla corrispondente sezione contenuta nella relazione della Giunta dell'Unione alla gestione 2016.

L'organo di revisione ha accertato inoltre che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono definiti in conformità delle disposizioni di legge vigenti.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 80.396,57.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,21%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Finanziamento spese di investimento

	Accertamenti 2013	Accertamenti 2014	Accertamenti 2015	Accertamenti 2016
a) mezzi propri				
Avanzo d'amministrazione	583.341,22	217.648,80	437.208,52	1.885.700,00
Reinv. alienazione beni IV°	26.189,41	0,00	0,00	1.500,00
Contributi di parte corrente	11.976,06	0,00	0,00	0,00
Altre voci: <i>avanzo di bilancio corrente</i>		228.293,53	0,00	0,00
TOTALE A)	621.506,69	445.942,33	437.208,52	1.887.200,00
b) mezzi di terzi				
<i>Finanziamenti</i>				
Mutui cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui altri istituti	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti</i>				
Contributi di privati	975.321,95	41.413,00	938.563,56	0,00
Trasferimenti statali, regionali e provinciali	120.000,00	55.950,05	483.392,00	35.604,00
Contributi di enti (Comuni aderenti all'Unione)	986.295,03	834.146,00	768.998,04	520.000,00
TOTALE B)	2.081.616,98	931.509,05	2.190.953,60	555.604,00
Totale a+b	2.703.123,67	1.377.451,38	2.628.162,12	2.442.804,00
FPV di parte capitale iniziale (+)			3.150.866,12	1.205.591,53
FPV di parte capitale finale (-)			-1.205.591,53	-1.007.220,51
Totale al netto FPV			4.573.436,71	2.641.175,02
<i>di cui avanzo di parte investimenti</i>			864.292,00	1.150.571,40

La spesa per investimenti nell'anno 2016 ammonta complessivamente ad euro 1.490.603,62; si rileva pertanto un avanzo di competenza di euro 1.150.571,40.

Limiti di spesa

I tetti del D.L. 78 sono rispettati in quanto la delibera n. 26 del 20 dicembre 2013 della Corte dei Conti sezione delle Autonomie obbliga gli enti locali al rispetto del tetto complessivo di spesa risultante dall'applicazione dell'insieme dei coefficienti di riduzione della spesa per consumi intermedi previste da norme in materia di coordinamento della finanza pubblica, consentendo che lo stanziamento in bilancio tra le diverse tipologie di spese soggette a limitazione avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente. Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

TIPOLOGIA	valore di riferimento		% Tagli di spesa	Tetto 2016	IPOTESI Tetto massimo di spesa definito con circ. org. prot.gen. 35588 del 25/07/2016	SITUAZIONE AL	
						Impegnato COMPET.	31/12/16 Disponibilità (Tetto - Impegnato)
INCARICHI DI STUDIO E CONSULENZE (art.1 c.5 DL 101/2013, taglio del 25% sul tetto 2014)	tetto 2014	1.470,72	0,25	1.103,04	-	-	-
CONVEGNI - MOSTRE (art.6 c.8 DL 78/2010, taglio dell'80% sul 2009)	Impegnato 2009	-	0,8	-	-	-	-
RAPPRESENTANZA (art.6 c.8 DL 78/2010, taglio dell'80% sul 2009)	Impegnato 2009	-	0,8	-	-	-	-
PUBBLICITA' (art.6 c.8 DL 78/2010, taglio dell'80% sul 2009)	Impegnato 2009	45.665,20	0,8	9.133,04	8.500,00	5.424,01	3.075,99
FORMAZIONE (art.6 c.13 DL 78/2010, taglio del 50% sul 2009)	Impegnato 2009	61.884,67	0,5	30.942,34	29.644,66	20.599,52	9.045,14
SPESE PER MISSIONI (art.6 c.12 DL 78/2010, taglio del 50% sul 2009)	Impegnato 2009	17.000,00	0,5	8.500,00	10.300,00	10.294,18	5,82
AUTOVETTURE (art.5 c.2 DL 95/2012, taglio del 50% sul 2011)	Impegnato 2011	2.554,16	0,7	766,25	2.000,00	1.401,10	598,90
MOBILI E ARREDI (art.1 c.141 L 228/2012 ESCLUSIONE 2016 con DL 210/2015 art.10 c.3)	spesa media sostenuta (impegnato) nel 2010 e 2011	84.474,38	0,8	-	-	-	-
TOTALE COMPLESSIVO		213.049,13		50.444,66	50.444,66	37.718,81	12.725,85

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016
Impegni titolo IV/ Accertam. titoli I+II+III	1,19%	1,21%	1,23%

Quote capitale rate mutui +Oneri Finanziari / Entrate titolo I-II-III	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016
INCIDENZA INDEBITAMENTO	1.51%	1.46%	1,41%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016
Residuo debito	9.847.189,43	9.336.208,30	8.810.753,27

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016
Oneri Finanziari	132.617,65	104.288,81	80.396,57
Quota Capitale	496.937,97	510.981,13	525.383,03

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha attivato anticipazioni di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto di Giunta n. 33 del 29.03.2017, munito del parere dell'organo di revisione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

RESIDUI	Esercizi Precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
TIT. I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							0,00
TIT. II: Trasferimenti correnti		288.000,00	2.225,70	98.057,01	1.334.852,32	6.691.048,58	8.414.183,61
TIT.III: Entrate extratributarie	508,54	1.761,86	396.489,47	665.487,21	1.277.765,77	3.501.390,90	5.843.403,75
TIT. IV Entrate in conto capitale					220.233,76	555.604,00	775.837,76
TIT.V Entrate da riduzione di attività finanziarie							0,00
TIT. VI Accensione prestiti							0,00
TIT. VII Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							0,00
TIT. IX Entrate per conto terzi e partite di giro	1.752,00		1.120,07	15.060,05	15.580,62	35.448,00	68.960,74
TOTALE RESIDUI ATTIVI	2.260,54	289.761,86	399.835,24	778.604,27	2.848.432,47	10.783.491,48	15.102.385,86

Tit. I Spese correnti				16.612,49	1.106.160,71	8.290.680,87	9.413.454,07
Tit. II Spese in conto capitale	314,25		4.000,00		33.051,85	739.781,04	777.147,14
Tit. III Spese per incremento attività finanziarie							0,00
Tit. III Rimborso prestiti							0,00
Tit. IV Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							0,00
TIT. VII Spese per conto terzi e partite di giro	4.469,77	519,67		210,61	5.652,20	309.326,77	320.179,02
TOTALE RESIDUI PASSIVI	4.784,02	519,67	4.000,00	16.823,10	1.144.864,76	9.339.788,68	10.510.780,23

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha attestato l'inesistenza di debiti fuori bilancio per l'esercizio 2016.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella documentazione allegata al rendiconto.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione degli artt. 226 e 233 del D. Lgs. 267/2000, così come confermato dal recente Codice di Giustizia Contabile di cui al D.Lgs.n.174/16, i seguenti agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017 (allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233), parificato con atto n. 256 del 29/03/2017 del Dirigente del Servizio Finanziario:

AGENTI CONTABILI A DENARO

Economo	Gloria Gibertoni
Polizia Municipale	Paola Bassoli

I seguenti agenti contabili versano i relativi introiti alla cassa economale, pertanto sono stati qualificati come sub-agenti dell'agente principale ed esentati dalla resa del conto giudiziale alla Corte dei Conti:

Pubblica Istruzione	Elisabetta Valentini
Pubblica Istruzione	Luisa Bellodi
Agente riscossione nominato pro tempore (mese gennaio 2016 per raccolte offerte a nome dell'Ente)	Fondazione Cassa Risparmio di Carpi (distribuzione volume a sostegno scuole dell'Unione)
Servizi Sociali (Centro per le famiglie)	Annamaria Vecchi (nessun incasso 2016)

AGENTI CONTABILI A MATERIA

Economo	Gloria Gibertoni
Istruzione	Francesco Scaringella
Polizia Municipale	Susi Tinti
Servizi Sociali	Ruggero Canulli
Sistemi Informativi Associati	Roberto Lugli
Gestione delle Risorse Umane	Enrico Piva

I beni mobili acquistati dall'Unione a partire dal 01.08.2006 e quelli ceduti in proprietà a titolo gratuito da parte dei comuni aderenti sono stati assegnati ai dirigenti di riferimento con appositi verbali di consegna. Tutti gli altri beni mobili in uso all'Unione sono stati assegnati in comodato gratuito dai singoli Comuni.

AGENTI CONSEGNETARI DI AZIONI

Presidente dell'Unione – Rappresentante l'Ente nell'assemblea dei soci della Partecipata	Luisa Turci
--	-------------

AGENTI CONCESSIONARI

Agente di riscossione e riversamento di pagamenti on line effettuati da cittadini su piattaforme regionali (Suaper e Payer)	Lepida Spa – Sede legale: Viale A. Moro. 64 – 40127 Bologna
Agente per la riscossione coattiva di entrate iscritte a ruolo	Equitalia Servizi S.p.A. – Sede: Via B. Croce, 124 – 00142 Roma

Si ricorda che i predetti conti debbono essere trasmessi entro 60 gg. dalla esecutività della deliberazione di approvazione del Rendiconto, alla sezione giurisdizionale della Corte dei conti, come previsto dall'art. 233 del D.lgs. 267/2000.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato dell'esercizio finale è pari ad euro 1.061.575,72 al netto delle imposte.

Si espone il trend storico dell'ultimo triennio relativo ai principali aggregati economici.

	2014	2015	2016
RISULTATO DELLA GESTIONE (differenza tra componenti positivi e negativi della gestione)	2.035.682,24	3.370.721,82	1.689.201,90
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA ATTIVITA' FINANZIARIA	-116.913,37	-98.424,98	-68.918,68
RETTIFICHE di attività finanziarie	-	-	-
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	-843.774,51	3.039.707,21	115.499,58
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.074.994,36	6.312.004,05	1.735.782,80
IMPOSTE	724.773,10	791.066,48	674.207,08
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	350.221,26	5.520.937,57	1.061.575,72

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Il risultato della gestione straordinaria, determinato dai componenti di reddito non riconducibili alle voci precedenti o perché estranei alla gestione caratteristica dell'ente (quali le plusvalenze da dismissioni di beni) risulta positivo per euro 115.499,58 derivando da:

- • sopravvenienze attive e insussistenze del passivo che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di attività (decrementi del valore di passività) dovute in prevalenza a cancellazione di debiti insussistenti già contabilizzati nel conto del patrimonio dell'esercizio precedente, corrispondenti a minori residui passivi rilevabili dal bilancio finanziario, ed in misura minore a maggiori residui attivi e rettifiche in aumento dei valori di immobilizzazioni in inventario;
- • sopravvenienze passive e le insussistenze dell'attivo: sono indicati in tali voci gli oneri, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano decrementi del valore di attività per minori residui attivi, oltre ad eventuali insussistenze per rettifiche ai valori di inventario.

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 4.295.117,18 con una diminuzione di euro -5.473.344,09 rispetto a quello al 31/12/2015.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 2.895.000,00 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31/12/2016 è così composto:

A) PATRIMONIO NETTO	
Fondo di dotazione	3.897.302,44
Riserve	397.814,74
da risultato economico di esercizi precedenti	5.871.158,83
da capitale	-5.473.344,09
da permessi da costruire	0,00
Risultato economico dell'esercizio	1.061.575,72
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	5.356.692,90

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

Fondo rischi per contenziosi	50.000,00
Fondo passività potenziali	150.000,00
Totale	200.000,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti per euro 9.518.846,29 al 31/12/2016 riferiti a contributi ottenuti da enti pubblici e privati destinati alla sterilizzazione dell'ammortamento dei relativi beni.

L'importo al 31/1/2016 dei contributi per investimenti è ridotto di euro 194.262,17 rispetto all'1/01/2016 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il revisore attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del D.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI

Il revisore NON rileva, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.

ALTRE CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore, in considerazione di quanto previsto dall'art. 239, comma 1 punto d), del TUEL, e sulla base di quanto emerge dall'esame del Rendiconto 2016 ed a seguito delle verifiche effettuate sull'attività complessiva dell'ente, osserva quanto segue:

- l'avanzo di amministrazione che si è realizzato nell'esercizio 2016 ammonta complessivamente ad euro 9.744.827,29, composto da una quota prodotta dalla gestione dei residui di euro 184.260,67, da una quota generata nella gestione di competenza di euro 4.732.183,90 e da euro 4.828.382,72 di avanzo non applicato dell'esercizio 2015
- l'avanzo di competenza di euro 4.732.183,90 è ottenuto anche a seguito dell'applicazione di una quota pari ad euro 3.760.422,30 dell'avanzo dell'anno precedente, e precisamente euro 1.874.722,30 applicati alla parte corrente, ed euro 1.885.700,00 applicati alla parte investimenti;
- l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità risulta congruo in relazione a quanto previsto dal D. Lgs. 118/2011 sull'armonizzazione contabile;
- sulla base della normativa attualmente in vigore, si segnala che l'Unione non è soggetta alle norme sul pareggio di bilancio (ex patto di stabilità interno).

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

IL REVISORE

IVAN VILLA